



Primo Piano - Redditometro, Meloni: "Ho incontrato il Viceministro Leo, il decreto sarà sospeso"

Roma - 22 mag 2024 (Prima Pagina News) Conte: "Il governo pensa che i cittadini siano da aggirare". Schlein: "Sono divisi su moltissime questioni".

Il decreto sul cosiddetto Redditometro "sarà sospeso". A dirlo, in un video postato sui suoi profili social, è la premier, Giorgia Meloni. "Oggi ho incontrato il viceministro Leo, ci siamo confrontati sui contenuti" del decreto relativo al Redditometro e "siamo giunti alla conclusione che sia meglio sospendere" questa misura "in attesa di ulteriori approfondimenti", dice Meloni. Sempre sui social, la premier aveva scritto: "Mai nessun "grande fratello fiscale" sarà introdotto da questo Governo. Sono sempre stata contraria a meccanismi invasivi di redditemetro applicati alla gente comune". "L'attuazione della delega fiscale, portata avanti in particolare dal Vice Ministro dell'Economia Leo, è fino ad ora andata nella direzione di migliorare il rapporto tra Stato e cittadino, tutelare i lavoratori onesti e contrastare la grande evasione, quella, per intenderci, dei sedicenti nullatenenti con ville, barca e supercar. Continueremo in questa direzione, sempre dalla parte dei cittadini", aveva spiegato. "Sull'ultimo decreto recentemente varato dal Mef che negli intendimenti delimita l'azione di verifica dell'amministrazione finanziaria, mi confronterò personalmente con il Vice Ministro Leo, al quale ho chiesto anche di venirmi a riferire al prossimo Consiglio dei Ministri. E se saranno necessari cambiamenti sarò io la prima a chiederli", aveva proseguito. "Il redditemetro non funziona: è uno strumento obsoleto e superato che piace alla sinistra e crea un sacco di contenziosi - ha detto il Vicepremier e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani -. Farò di tutto perché venga abolito. Al prossimo Consiglio dei ministri presenterò la proposta di abrogarlo. Ne parlerò con Leo e ne chiederò l'abolizione". "Sul redditemetro hanno parlato tutti. Io credo che quello che il viceministro Leo volesse dire sia abbastanza chiaro. La Lega è fermamente contraria al vecchio redditemetro, come inventato dal governo Renzi - dichiara il sottosegretario all'Economia Federico Freni -, e non ho dubbi che si andrà in questa strada. Il governo farà le sue valutazioni. Le linee su cosa siamo a favore e cosa contro mi sembrano chiare. Mi sembra chiaro come ha detto la presidente del Consiglio e la Lega ieri che questo governo non ha proprio nel proprio dna una cosa simile". In un ordine del giorno, la Lega "impegna il governo a chiarire la portata del decreto ministeriale, confermando il superamento dell'istituto del redditemetro". L'emendamento fa riferimento alla "preoccupante risonanza mediatica intorno ad una vecchia visione del rapporto tra contribuente e amministrazione", dopo la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 20 maggio. La Lega, viene spiegato, "ha sempre ritenuto che strumenti induttivi", come il redditemetro, "non offrano benefici tangibili e concreti nel pur doveroso contrasto all'evasione". "Udite, udite. Meloni ora annuncia che vi salverà dal redditemetro, dal 'grande fratello fiscale'. Questo quel che dice. Però nel decreto pubblicato il redditemetro lo ha inserito il Governo Meloni. Dormiva o 'ha stato Conte' pure su



questo? In che mani siamo? Pensano che i cittadini siano degli ingenui, da raggirare. Come sulla scheda elettorale con le candidature finte. Come quando fanno i leoni annunciando tasse sulle banche sui social e poi di nascosto si trasformano in teneri coniglietti che non chiedono nemmeno 1 euro su 28 miliardi di utili ai grandi istituti mentre per i cittadini esplodono i mutui. Basta con le prese in giro". Così, su X, il Presidente del M5S, Giuseppe Conte. "Il governo è diviso su moltissime questioni, sono meno bravi a nascondere in questa campagna elettorale, uno tira di qua uno tira di là". Così la leader del Pd, Elly Schlein, prendendo parte ad un evento della Cna, ha risposto ad una domanda sul Redditometro.

(Prima Pagina News) Mercoledì 22 Maggio 2024